



**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "RENATO FUCINI"
MONTERONI D'ARBIA**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

*(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, circolare Ragioneria
Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)*

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di Contratto: 19/02/2018 Contratto: 25/05/2018
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2017/2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Dirigente Scolastico: Maria Donata Tardio
	R.S.U. di Istituto: Ducci Laura FLC/CGIL Cirillo Emilia UIL-SCUOLA Grasso Calcedonia SNALS/CONFSAL
	OO.SS. ammesse alla contrattazione: FLC CGIL - CISL-SCUOLA - UIL-SCUOLA OO.SS Firmatarie del contratto:

Soggetti destinatari		Personale Docente e A.T.A. dell' Istituto Comprensivo "Renato Fucini" di Monteroni D'Arbia (SI)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 2. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali; 3. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; 4. Attuazione normativa in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro
Rispetto o dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Non è previsto un organo di controllo interno alla scuola (il controllo è esercitato da soggetti esterni di cui all'art. 40-bis, comma 1. del D.lgs. 150/2009)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009, in quanto non pertinente allo specifico accordo ai sensi dell'art. 5 del DPCM del 26.01.11
		Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs. 150/2009, in quanto non pertinente allo specifico accordo ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. del 26.01.11
		Non è stata prodotta la relazione della Performance in quanto la scuola non è obbligata ai sensi dell'art. 74, comma 4 del D.lgs. 150/09
		L'obbligo di pubblicazione verrà assolto come previsto dalla normativa vigente in materia



Eventuali osservazioni:

MODULO 2

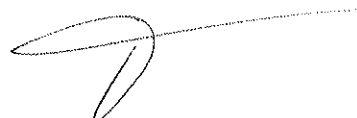
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO:

RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dalla normativa vigente. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il P.T.O.F., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, Docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.



NORMATIVA		
TITOLO I (Disposizioni generali) (Relazioni e diritti sindacali)	Sono definiti decorrenza e durata del contratto. Sono regolamentate le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali all'interno della scuola, nonché le modalità organizzative per garantire i servizi essenziali in caso di sciopero.	C.C.N.L. 29/11/2007: artt. 3-8 (parti riguardanti le Istituzioni Scolastiche) CCNQ 7/8/1998 (successive modifiche ed integrazioni) L. 146/1990 e L. 83/2000
TITOLO II (Personale Docente)	Viene fornita l'informazione sui criteri adottati dal Dirigente Scolastico per l'assegnazione dei Docenti alle classi/sezioni.	C.C.N.L. 29/11/2007 Art. 6 (parti non contrastanti con D.lgs. 150/2009)
TITOLO III (Personale ATA)	Viene fornita l'informazione sui criteri adottati dal Dirigente Scolastico per l'assegnazione dei CC.SS. ai Plessi ed esplicitati le modalità e criteri per l'organizzazione del lavoro dei servizi amministrativi ed ausiliari.	C.C.N.L. 29/11/2007 Art. 6 (parti non contrastanti con D.lgs. 150/2009)
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO		
TITOLO IV (Artt. 13 e 14 Costituzione del fondo) (Artt. 15, 16, 17, 18 e 19 Utilizzazione delle risorse)	Vengono definite le risorse che costituiscono il Fondo utilizzabile per la corresponsione del salario accessorio, i criteri per la suddivisione tra personale Docente ed ATA, le attività che possono dar luogo alla sua corresponsione e le modalità di pagamento e sono riportate le relative tabelle.	Accordi ARAN e OO.SS. 2013/2014 C.C.N.L. 29/11/2007 Artt: 9, 30, 33, 84, 85, 87, 88 Sequenza contrattuale ATA 25/7/2008 D.lgs. n. 165/2001 D.lgs. n. 150/2009 D.lgs. n. 141/2011
SICUREZZA E IGIENE NEI POSTI DI LAVORO		
TITOLO V	Viene regolamentata l'individuazione e l'assegnazione delle funzioni ritenute necessarie per l'attuazione del Servizio di Prevenzione e Protezione nella scuola, come previsto dalla normativa vigente.	C.C.N.L. 29/11/2007 Artt: 72, 73 D.lgs. n. 81/2008 (successive modifiche ed integrazioni)
NORME TRANSITORIE E FINALI		
TITOLO VI	Vengono stabilite le regole di informazione successiva, di salvaguardia finanziaria, regolamentata l'interpretazione autentica.	C.C.N.L. 29/11/2007 Artt: 2, 6

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

RISORSE FISSE

Risorse anno scolastico 2017/2018	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 48.338,15	€ 64.144,72
Funzioni strumentali al P.O.F. (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.407,22	€ 7.175,38
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.803,85	€ 3.720,71
Ore di sostituzione docenti	€ 2.497,83	€ 3.314,62
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.016,34	€ 1348,68
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (lordo dipendente) Cedolino Unico		
F.I.S.	€ 787,01	€ 1.044,36
Funzioni strumentali	€ 0,00	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 279,22	€ 370,52
Ore sostituzione Docenti assenti	€ 6.034,86	€ 8.008,26
Attività complementari Educazione Fisica	€ 0,00	€ 0,00
Alfabetizzazione Fondi P.E.Z. 2015/2016	€ 2.450,00	€ 3.251,15
TOTALE Risorse Fisse	€ 69.614,48	€ 92.378,40

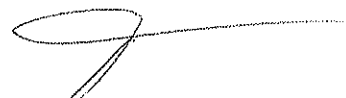
RISORSE VARIABILI

Risorse anno scolastico 2017/2018	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Risorse variabili	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO	€ 69.614,48	€ 92.378,40
---------------------------	--------------------	--------------------

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Legittimità Giuridica	DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Art. 88, c.2/b	Attività aggiuntive di insegnamento	€ 8.925,00	€ 11.843,47
Art. 88, c.2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 8.155,00	€ 10.821,69
Art. 88, c.2/e	Prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 6.587,50	€ 8.741,61
Art. 47, c.1/b	Prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 3.184,40	€ 4.225,70
Art. 88, c.2/f	Collaborazione al dirigente scolastico	€ 8.050,00	€ 10.682,34



Art. 88, c.2/i	Sostituzione D.S.G.A.	€ 461,33	€ 612,18
Art. 88, c.2/j	Indennità di direzione spettante al D.S.G.A.	€ 4.560,00	€ 6.051,12
Art. 88, c.2/k	Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del P.O.F.	€ 14.735,00	€ 19.553,36
Art. 87, c.1	Avviamento alla pratica sportiva	€ 1.016,34	€ 1.348,68
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al P.O.F.	€ 5.407,22	€ 7.175,38
	Compensi per ore eccedenti docenti	€ 8.532,69	€ 11.322,88
TOTALE		€ 69.614,48	€ 92.378,40



c) **Abrogazioni**

La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

Non pertinente all'ipotesi di contratto illustrato.

e) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali. Ai sensi dell' art. 23 del D.lgs. 150/2009**

A livello di Istituzione Scolastica non si da luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

f) **Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionali (Piano della Performance), adottati dall' Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs. n. 150/2009**

Non pertinente all'ipotesi di contratto illustrato.

g) **Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli Istituti regolati dal Contratto**

La contrattazione 2017-2018 è stata definita con la dovuta attenzione a tutti i possibili risvolti giuridici, al fine di garantire un'azione contrattuale che assicuri:

- a) la trasparenza delle decisioni negoziali attraverso la declinazione dell'impiego delle risorse organiche e finanziarie;
- b) i livelli produttivi del servizio scolastico nei diversi settori, docenti e ATA;
- c) l'efficienza dei lavoratori e la qualità del loro servizio in base al P.T.O.F.;
- d) la centratura funzionale dell'attività sul P.T.O.F., identità dell'istituzione scolastica "R. Fucini";
- e) l'efficacia del servizio scolastico sull'utenza - alunni e famiglie - e sul territorio;
- f) la qualificazione dell'Istituzione scolastica in termini di autonomia di sistema unitario e complesso.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed A.T.A., dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del P.T.O.F., evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

La suddivisione delle risorse avviene sulla base:

1. delle attività opzionali e progetti stabilite dal P.T.O.F. e deliberate dagli OO.CC. per le rispettive competenze e la conseguente predisposizione del Programma Annuale;
2. tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità;
3. Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:
 - azioni di supporto al modello organizzativo;
 - azioni di supporto alla didattica;
 - azioni di integrazione dell'offerta formativa, con particolare riguardo alle seguenti aree:
 - arricchimento dei saperi curricolari, Orientamento e interventi contro la dispersione scolastica;
 - benessere e prevenzione, Formazione europea e scambi internazionali;
 - attività di insegnamento connesse a esigenze di recupero, istruzione domiciliare, ore aggiuntive di insegnamento e funzionali all'organizzazione, alfabetizzazione, attività di ricerca strategie per accoglienza, integrazione, orientamento e tutoraggio;

Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, specificandone tempi e modalità di svolgimento e relativo compenso spettante, liquidato dal MEF con cedolino unico.

Il Dirigente Scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 19 febbraio 2018.

Monteroni D'Arbia, 25/05/2018

Dirigente Scolastico

Dr.ssa Maria Donata TARDIO

